

Rassegna del 24/09/2012

24/09/12	Corriere dello Sport	21	In breve - Tiro con l'arco. Assoluti, un paralimpico in finale	...	1
24/09/12	Gazzetta dello Sport	43	Arco.Tricolori a Mandia e Agamennoni	...	2
24/09/12	Giorno - Carlino - Nazione Sport	31	Mazza, Brusa e Fubiani: tris d'oro per Castenaso	...	3
24/09/12	Provincia - Pavese	41	IIDIf Voghera detta legge ai tricolori di tiro con l'arco	<i>Vincenzi Pier_Angelo</i>	4

IN BREVE**TIRO CON L'ARCO****Assoluti, un paralimpico in finale**

CHERASCO - Massimiliano Mandia e Annalisa Agamennoni hanno vinto il tricolore nell'arco olimpico. Sergio Pagni è il nuovo campione compound dopo aver battuto in finale l'azzurro paralimpico Alberto Simonelli. Tricolore femminile a Anastasia Anastasio. Titoli a squadre a Castenaso Archery Team (uomini) e Kappa Komsos Rovereto (donne) nell'olimpico, Montalcino (uomini) e Tre Torri (donne) nel compound.



Arco Tricolori a Mandia e Agamennoni

Ieri nel centro di Cherasco (Cn), Massimiliano Mandia e Annalisa Agamennoni hanno conquistato il titolo italiano dell'olimpico, battendo rispettivamente Matteo Fisore (6-4) e Stefania Franceschelli (6-0). Tra gli uomini bronzo all'olimpionico Michele Frangilli, 6-0 a Luca Melotto; tra le donne a Elena Tonetta, 6-2 a Sara Violi. Titolo compound uomini a Sergio Pagni, 145-140 ad Alberto Simonelli; femminile ad Anastasia Anastasio, 142-130 su Elena Crispi.



Tiro con l'arco Campionati italiani a Cherasco: in evidenza anche Franceschelli nel mixed team

Mazza, Brusa e Fubiani: tris d'oro per Castenaso

■ Cherasco (Cuneo)

CASTENASO, sempre loro. Sono i ragazzi del presidente Carla Di Pasquale che a Cherasco (nella provincia di Cuneo bardata a festa per l'occasione), in occasione dei campionati italiani assoluti di **tiro con l'arco** si mettono in luce, battendo anche formazioni particolarmente agguerrite.

Nei titoli italiani Targa, il Castenaso Archery Team vince il tricolore al termine di una finale tiratissima con il trio tutto junior degli Arcieri Varese (Luca Maran, Giorgio Cazzaniga e Aberto Fioroli).

Esultano Gabriele Mazza, Marco Brusa e Paolino Fubiani che si impongono per 207 a 203. Quello dei maschietti non è il solo oro. Castenaso porta a casa lo scudetto nel mixed team con Gabriele Mazza e Stefania Franceschelli che superano 140-123 la coppia del Cus Roma, Ilario Di Buò e Nicolina Iacovoni.

TRA LE DONNE, a livello individuale, sempre nell'arco olimpico, argento per Stefania Franceschelli che perde la finale con Annalisa Agamennoni (Medio Chienti).



Il Dlf Voghera detta legge ai tricolori di tiro con l'arco

Targa, Mandia, Nespoli ed Elenri vincono l'oro a squadre seniores
Due medaglie negli assoluti, eliminato l'olimpionico: «Frangilli è stato più bravo»

di Pier Angelo Vincenzi
▶ VOGHERA

E' un fine settimana da incornciare per il Dlf di Voghera che ai campionati italiani di tiro con l'arco Targa Outdoor, disputatisi a Cherasco in provincia di Cuneo, detta legge con cinque medaglie, di cui tre d'oro. Il bilancio delle due giornate è infatti esaltante: Massimiliano Mandia è campione italiano di categoria classe Seniores con 668 punti (suo record personale); argento, nella stessa categoria, il compagno di squadra Mauro Nespoli (fresco vincitore di un oro a squadre alle Olimpiadi di Londra) con 660 punti; la squadra del Dlf Voghera è campione d'Italia Seniores grazie ai vogheresi Mauro Nespoli, Massimo Elenri e al salernitano Massimiliano Mandia. Ai campionati Assoluti (cui prendono parte tutte le categorie, Juniores, Seniores e Master). Man-

dia ha fatto il bis nell'individuale vincendo l'oro, mentre la squadra non ha bissato il successo ai Seniores avendo chiuso al terzo posto: bronzo, quindi, per Nespoli, Mandia ed Elenri. Negli Assoluti il vogherese Nespoli si è fermato agli ottavi, dove si è scontrato con Frangilli (che ha conquistato il bronzo dietro a Mandia e a Matteo Fisore).

«Questa prestazione ai campionati italiani - spiega Nespoli - permette al Dlf di salire a 23 medaglie d'oro. Il superamento dei venti titoli tricolori vale la vittoria, come società, della Stella d'Oro al merito sportivo della Federazione italiana tiro con l'arco. Le tre medaglie d'oro conquistate in questo fine settimana, più quella vinta sempre da Mandia pochi giorni fa nella categoria Hunter and Field, hanno incrementato in modo significativo il medagliere del Dlf». Quanto all'ele-

minazione agli assoluti, Nespoli aggiunge: «Frangilli ha tirato davvero benissimo, ho avuto la sfortuna di incontrarlo subito. E lui è stato più bravo».

Felicissimo, naturalmente, il compagno di squadra Massimiliano Mandia: «Ho scelto il Dlf perché mi offriva la possibilità di gareggiare in una realtà molto competitiva. Continuo ad abitare a Salerno, ma spesso sono al centro federale di Cantalupa o a Voghera. Con Mauro e Massimo l'intesa è perfetta». Mandia è una acquisizione relativamente recente per il Dlf Voghera: «Sono portacolori del dopolavoro dal dicembre dello scorso anno, pochi mesi già ricchi tuttavia di successi. Il mio obiettivo? E' evidente che le Olimpiadi sono, per ogni sportivo, l'esperienza che dà senso ai tanti sacrifici. A Rio de Janeiro, nel 2016, voglio esserci».

▶ LA SERATA DEL PANATHLON



Premio Villani, Ferrandi protagonista

Il prestigioso premio Villani, che il Panathlon Pavia assegna all'atleta pavese che meglio di comporta alle Olimpiadi, per la seconda volta consecutiva è andato all'arciere vogherese Mauro Nespoli, oro con la squadra azzurra di tiro con l'arco ai Giochi di Londra. «Sono onorato di ricevere questo premio - ha detto Nespoli alla cena del Panathlon al Campus Aquae -, premio che voglio dividere con Gabriele Ferrandi (nella foto), al quale va il mio applauso per essersi piazzato al nono posto alla

sua prima Olimpiade. Voglio anche dire che chi si dopa non un atleta». Gli fa eco Ferrandi: «Ci diamo appuntamento per i Giochi di Rio 2016». Il presidente del Panathlon Pavia Angelo Porcaro ha premiato anche Luciano Ferrari, unico dirigente pavese a Londra. Prima delle premiazioni, si è discusso sul tema: «Atleti paralimpici: dalla selezione alle Olimpiadi». Tra i relatori il presidente del Cus Cesare Dacarro, il dottor Marco Bernardi e Claudio Gregori della Gazzetta dello sport.





Mauro Nespoli ai tricolori di Cherasco